

BELFIORE Torna in questo fine settimana la festa promossa da Pro loco e Comune. Per la prima volta due gemellaggi

Mele, la produzione è buona Ma la guerra si è fatta sentire

A causa del conflitto Russia-Ucraina, non si era mai registrato un simile rincaro dei concimi e del gasolio. Per farvi fronte, ridotta la spesa per la manodopera

Zeno Martini

●● La produzione di mele quest'anno è molto buona nel Veronese, in Italia e in Europa. Quindi la stagione sarebbe stata senz'altro positiva, se non che la guerra tra Russia e Ucraina ha complicato tutto, con un rincaro mai registrato in passato del prezzo dei concimi e del costo del gasolio agricolo, necessario per l'irrigazione.

Secondo Prognosfruit quest'anno in tutta Europa verranno prodotte 1,7 milioni di tonnellate di mele, il 10 per cento in più rispetto al 2020. Stando alle stime di Assomela diffuse in piena raccolta, il Trentino quest'anno paga un meno 1 per cento di prodotto e l'Alto Adige un meno 3 per cento di mele, a fronte di un aumento di circa il 5 per cento della produzione di mele nazionale, in particolare in Veneto, Emilia Romagna e Piemonte. Complessivamente l'Italia raccoglierà 2 milioni e 150 mila tonnellate di pomi. In particolare la produzione del Piemonte quest'anno è la più alta mai registrata nella storia.

Dal punto di vista climatico, il caldo torrido estivo e la siccità hanno sicuramente

complicato la maturazione, ma poi le piogge dell'ultima fase dell'estate hanno compensato una stagione particolarmente arida e seccata.

«Purtroppo i costi di produzione non collimano con le spese a causa degli aumenti delle materie prime. Questo ha costretto i produttori a ridurre l'assunzione di manodopera stagionale per contenere le spese», spiega Alex Vantini, presidente provinciale di Coldiretti, «manodopera che è stato comunque molto difficile reperire. Servono accordi di filiera con precisi obiettivi qualitativi e quantitativi, ma soprattutto prezzi per i melicoltori che non scendano sotto i costi di produzione».

La Coldiretti Verona ha previsto a fine stagione 172 mila tonnellate di mele staccate nel veronese, a fronte delle 215.500 tonnellate raccolte in tutto il Veneto. Con questi numeri dal segno positivo, se non fosse per i costi di produzione esorbitanti, domani e domenica si celebra a Belfiore la 7esima edizione della Festa della mela promossa da Pro loco e Comune di Belfiore.

Edizione che vedrà per la prima volta in paese due delegazioni estere provenienti dal Portogallo e dalla Croa-

zia, dei Comuni che quest'anno hanno deciso di gemellarsi con Belfiore: Dignano e Boticas. Sabato si parte nel palatenda di piazza della Repubblica alle 21.30 con disco music e animazione di "Fruity Party", nel Summer tour.

Domenica, dopo la firma del duplice gemellaggio in municipio (9.30), alle 10.30 messa nella parrocchiale e funzione augurale della manifestazione: durante l'offerta verranno raccolte mele da dare in beneficenza. Alle 11.30, in via Roma, giungerà il corteo di auto d'epoca, che poi saranno parcheggiate per tutta la giornata lungo via Don Luigi Bosio. Il pranzo verrà servito al palatenda, preparato dalla Pro loco, a base di bollito. Alle 15 al parco delle scuole, i ragazzi del progetto Ufo allestiranno il mercatino dell'usato, mentre la biblioteca comunale promuoverà il mercatino del libro. Alle 16, al palazzo della Cultura, cerimonia di premiazione del 14esimo concorso di pittura "Melainvento", organizzata dalla biblioteca civica.

Sempre alle 16 e poi alle 17 in replica, sul sagrato della chiesa parrocchiale, si potrà assistere a uno spettacolo tenuto dai musicisti e dagli sbandieratori di San Bonifacio. Mentre in via Roma dalle 16,



Raccolta delle mele Quest'anno si è dovuto risparmiare sulla manodopera

spettacolo di arte varia con artisti di strada: ci saranno truccabimbi, trampolieri, clown, fachiri e giocolieri.

Alle 17.30, in piazza della Repubblica, verrà servito l'aperitivo musicale grazie ai donatori dell'Avis comunale. Alle 18 verrà proclamato il vincitore del concorso "Indovina il peso della mela", organizzato dai ragazzi del progetto Ufo. Dalle 21, salirà sul palco

a suonare il gruppo Rotti per Caso, serata tributo a Max Pezzali e agli 883.

Lungo via Roma e via degli Alpini si troveranno il luna park e l'esposizione di macchine agricole, mentre al palasport saranno aperte le mostre delle migliori mele locali e di pittura. Alla scuola media sarà allestita la pesca di beneficenza dal circolo parrocchiale Noi Gaudete. ●